



SALUTE E MEDICINA DI GENERE: PRENDERSI CURA DELLE DIFFERENZE

La *Medicina di Genere* è una *dimensione trasversale a tutte le discipline della medicina* che studia come differiscono le malattie tra uomo e donna in termini di prevenzione, sintomatologia, terapia, prognosi, impatto psicologico e sociale. La conoscenza delle differenze di genere favorisce una **maggiore appropriatezza** della terapia ed una **maggiore tutela** della salute per entrambi i generi.



Malattie cardiovascolari: sono la principale causa di mortalità della donna in tutto il mondo industrializzato, in particolare l'infarto del miocardio e l'ictus. Il rischio cardiovascolare della donna aumenta dopo la menopausa, superando quello dell'uomo nelle età avanzate. La donna inoltre ha maggior rischio di ictus, minore capacità di recupero e maggiore mortalità.



Diabete: è più frequente nell'uomo, ma la donna diabetica ha un maggior rischio di sviluppare una malattia cardiovascolare.



Tumori: al di fuori dei tumori della mammella e della prostata sesso specifici, è in significativo aumento nella donna il cancro del polmone. Tuttavia la mortalità per cancro in generale è maggiore nell'uomo.



Osteoporosi: è una malattia tipicamente femminile, ma è presente anche nell'uomo. In caso di frattura del femore, la mortalità è molto maggiore negli uomini a cui purtroppo vengono prescritte un numero esiguo di MOC.



Malattie autoimmuni: il 75% delle persone che soffrono di malattie del sistema immunitario (ad esempio tiroiditi, lupus eritematoso disseminato, artrite reumatoide) è donna.



Malattie neurodegenerative: due terzi degli anziani con demenza sono donne. Il rischio delle donne di ammalarsi di Alzheimer nel corso della vita è quasi doppio rispetto a quello degli uomini.



Fumo: il fumo di sigaretta ha un potere cancerogeno maggiore nella donna ed è in aumento l'abitudine al fumo fra le donne giovani.



Alcol: a parità di consumo, le donne presentano una maggiore concentrazione di alcol nel sangue rispetto all'uomo, poiché producono una minore quantità dell'enzima che lo metabolizza.



Farmaci: le donne consumano più farmaci, in particolare antibiotici, antidolorifici e antidepressivi, antigastrici, ma hanno maggiori effetti collaterali.



Depressione: le donne hanno più probabilità di sviluppare la depressione, ma nell'uomo la depressione si associa ad un rischio maggiore di suicidio.